Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti di Verona

Circ. 29

Verona, 04 ottobre 2021

Alla cortese attenzione

> dei/delle docenti del C.P.I.A. Verona

> E, p.c., del personale Assistente Amministrativo e della D.S.G.A.

> Agli Atti

OGGETTO: **Minorenni – Iscrizione FORMALE al I Livello e alunni quindicenni**

Gentilissimi/e,

fornisco alcune delucidazioni in merito ai due argomenti di cui all'oggetto, sperando di essere esaustiva.

Il minorenne che si rivolge al CPIA deve essere iscritto al primo livello se dall'analisi del suo curriculum scolastico **risulta ancora in obbligo di istruzione, quindi se al compimento del sedicesimo anno di età NON abbia frequentato regolarmente dieci anni di scuola** (non si conteggia la Scuola dell'Infanzia).

Per gli studenti (italiani o stranieri) che hanno vissuto l'età scolare in Italia, l'accertamento è semplice: dovrebbe risultare dal fascicolo personale che va acquisito rapidamente e possibilmente prima di inserire lo studente in un percorso, **tramite l'apposito modello compilato dall'Assistente Amministrativo** e inviato alla Segreteria delle sedi associate.

Il fascicolo dovrà essere visionato dai docenti e restituito all'Assistente Amministrativo.

Per gli studenti stranieri che hanno frequentato scuole in altri Paesi è necessaria la presentazione di un documento utile alla certificazione della carriera scolastica (come, ad esempio, la dichiarazione di valore del titolo di studio tradotta e vidimata oppure le schede di valutazione che testimonino il superamento delle classi precedentemente frequentate) dal quale sia possibile accertare i dieci anni di scolarità effettiva e compiuta (anni di frequenza ritenuti validi, non semplici iscrizioni).

Nei casi in cui la scolarità effettiva pregressa di questi studenti fosse inferiore ai dieci anni, il percorso al quale iscriverli è senza dubbio quello di PRIMO LIVELLO, giustificato dal comma 4 dell'art. 4 del Regolamento 263/2012, che ci indica l'esigenza di aumentare l'orario fino a 600 ore per il percorso di primo livello.

L'attività di apprendimento della lingua italiana è quindi COMPRESA NEL PERCORSO DI PRIMO LIVELLO e nel relativo PATTO FORMATIVO.

Da qui, possiamo desumere che il corso di alfabetizzazione NON È PROPEDEUTICO al primo livello, ma integrato, pertanto laddove vi siano gli spazi disponibili si dovrà procedere in questa maniera:

- se all'interno della Sede Associata il numero di alunni minori da alfabetizzare raggiunge la quota di almeno 8/10 studenti e vi sono disponibili docenti della classe di concorso A023 oppure docenti del I Livello di Lettere e/o di Lingua inglese con ore in disavanzo, sarà compito di questi attivare, anche in condivisione, un corso di alfabetizzazione della lingua italiana regolare (**ossia che rispetti lo svolgimento delle UDA previste dai corsi AALI e monte orario di 100 ore richiesto**);
- se all'interno della Sede Associata il numero di alunni minori da alfabetizzare non raggiunge la quota di almeno 8/10 studenti e/o non vi sono disponibili docenti della classe di concorso A023 oppure docenti del I Livello di Lettere o di Lingua inglese con ore in disavanzo, è richiesta la collaborazione dei docenti alfa per l'inserimento di tali alunni all'interno dei propri corsi.

In entrambi i casi per ciò che concerne la presenza dei minori nei corsi alfa:

- non si richiederà la quota d'iscrizione del corso alfa,
- non sarà redatto il PATTO FORMATIVO ALFA,
- il nominativo degli studenti dovrà comparire nel registro elettronico del corso alfa,
- la frequenza al corso alfa dovrà essere garantita in modo che lo studente minore sia in grado di raggiungere il monte ore necessario per sostenere l'esame finale di livello linguistico A1 e A2.

Questa è la procedura a cui attenersi anche nel caso in cui la richiesta dei genitori e dei tutori fosse diversa, poiché la normativa del diritto - dovere all'istruzione impegna la Repubblica e le sue scuole, non solo le famiglie.

Ritengo che, comunque, il buon senso debba essere la guida: **il minorenne in obbligo scolastico, principiante assoluto nella lingua italiana, non può essere pienamente integrato da subito in un percorso di primo livello.** È difficile pensare al suo inserimento di default in una classe, dove non capirebbe ciò che gli viene proposto. Si dovrà pertanto predisporre un P.F.I. biennale, con alfabetizzazione intensa nel primo quadrimestre (se possibile prevedendo un percorso che lo occupi tutti i giorni).

Nel secondo quadrimestre si può prevedere un graduale o un totale inserimento nelle discipline di studio, altrimenti sarà necessario continuare con l'alfabetizzazione.

Per rendere efficace il percorso scolastico di questi ragazzi è importante la sinergia tra docenti alfabetizzatori e di I livello, ed un fattivo scambio di informazioni nelle riunioni di coordinamento di sede associata e nel corso dell'incontro di interclasse calendarizzato tra il I e II quadrimestre.

Va ricordato che la responsabilità dell'alunno minore iscritto formalmente al I Livello è in capo ai docenti di Primo Livello per quanto la sua "gestione burocratica"; nel momento in cui è inserito nel corso Alfa, il controllo dell'entrata/uscita, assenze e sorveglianza è a capo dell'adulto presente.

USO LIBRETTO PERSONALE

Si ricorda che per tutti gli studenti minorenni è **d'obbligo richiedere ed usare il libretto personale (che frequentino l'alfabetizzazione o il I livello)**, con il controllo sistematico di presa visione delle comunicazioni della Scuola da parte dei genitori o di chi ne fa le veci.

Raccomando ai docenti, inoltre, la sorveglianza e il controllo, così come fareste in un Istituto Comprensivo o di secondo grado, sia nell'acquisizione delle firme da parte della famiglia/tutori, sia per quanto riguarda lo spostamento degli studenti nei luoghi di pertinenza della scuola.

Per l'uscita anticipata e l'entrata in ritardo, occorre acquisire la richiesta di giustificazione da parte dei tutori (o genitori) del ragazzo. **Si allega un modello per le richieste annuali.**

Non serve, invece, compilare un apposito modulo per **l'uscita autonoma da scuola**, necessaria - secondo la normativa vigente – per gli alunni minori di 14 anni (così come emerso dal Gruppo di Lavoro regionale, Decreto AOODRVE n. 5770 del 09-04-2018).

ISCRIZIONE E FREQUENZA DI MINORI QUINDICENNI

Per quanto riguarda **l'accoglienza dei quindicenni**, la Circolare ministeriale n. 4 del 21 marzo 2017 prevede l'iscrizione obbligatoria di:

a. minori sottoposti a provvedimenti penali da parte dell'Autorità Giudiziaria minorile;

b. minori stranieri non accompagnati (MSNA).

In base all'Accordo siglato tra Regione Veneto e Ufficio Scolastico Regionale del 15 marzo 2021 (pubblicato sul nostro sito in > Normativa > Normativa CPIA), finalizzato a disciplinare l'inserimento di quindicenni nei percorsi di istruzione di I livello, si riporta che possono iscriversi al I livello

a. **studenti che hanno compiuto il quindicesimo anno di età, privi del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione e in ritardo con la carriera scolastica, inseriti in progetti di recupero scolastico e/o progetti socio-assistenziali di supporto, a causa di difficoltà di tipo familiare o personale, debitamente documentati, unitamente a elementi aggravanti quali irregolarità della frequenza e/o pluriripetenza;**
b. **stranieri neo arrivati in Italia che hanno compiuto il quindicesimo anno di età, privi del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione.**

Per l'iscrizione di questi studenti, occorre confrontarsi urgentemente con la Dirigente Scolastica che darà il parere preventivo.

NON POSSONO ESSERE ISCRITTI ALUNNI QUATTORDICENNI.

MINORENNI ISCRITTI AI CENTRI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE O SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO

I minorenni che hanno già **assolto l'obbligo di istruzione** (quindi se al compimento del sedicesimo anno di età abbiano frequentato regolarmente dieci anni di scuola) hanno il diritto di iscriversi ad un percorso in un C.F.P. o in una Scuola secondaria di II grado. **NON È AMMESSA LA DOPPIA ISCRIZIONE al C.F. P. o alla Scuola secondaria di II grado + iscrizione al I livello.**

Se scarsamente alfabetizzati nella lingua italiana, però, possono essere iscritti ad un corso di Alfabetizzazione, pagando la quota di euro 30,00.

Questa possibilità, però, non può essere estesa ai quindicenni.

SESSIONE STRAORDINARIA D'ESAME

Rammento la possibilità di sostenere gli esami nel mese di febbraio/marzo anche per gli alunni minorenni. Tale opportunità deve essere valutata dal Consiglio di Classe, presieduto dalla Dirigente Scolastica, soprattutto se nel progetto di vita dello studente vi è la continuazione di un percorso integrato (quale, ad es. il nostro: "Caccia-vite", di cui, a breve, manderemo comunicazione).

A disposizione per ulteriori chiarimenti, porgo cordiali saluti.

CPIA VERONA - CENTRO PROVINCIALE PER L'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Prof.ssa Nicoletta Morbioli

- Si allega:
- Modulo di richiesta uscita anticipata annuale